

CASTELMASSA L'emergenza economica, con gli aumenti di gas e luce, mette a rischio il tessuto sociale

Allarme povertà, ma la comunità c'è

Amministrazione, aziende, associazioni e cittadini in aiuto alle famiglie in difficoltà

Alessandro Caberlon

CASTELMASSA - 10mila buoni motivi per ripartire. L'amministrazione rivierasca di Castelmassa, aziende, associazioni e castelmassesi in aiuto alle famiglie in difficoltà. Di fronte al caro bollette che incombe sulle famiglie massesi, composte in prevalenza da pensionati, si può purtroppo parlare di "allarme povertà".

Infatti, con gli aumenti delle tariffe di gas e luce, si rischia persino di azzerare il beneficio di coloro che possono usufruire del "bonus sociale", ovvero dell'incentivo che dallo scorso anno viene riconosciuto automaticamente agli aventi diritto e che si traduce in uno sconto in bolletta. Questa situazione comporta il rischio che le famiglie, per risparmiare, possano essere costrette ad azioni estreme, come tagliare spese di prima necessità (ad esempio, le cure mediche) o non scaldarsi, nonostante questo sia di gran lunga il periodo più freddo dell'anno.

Per questo motivo, l'assessorato alle politiche sociali di Castelmassa è impegnato a supportare in ogni modo chi si trova in situazione di difficoltà economica. "Ogni iniziativa, proveniente tanto da privati cittadini quanto dal mondo del volontariato, assume un'importanza fondamentale nel contrasto alla povertà", afferma l'assessore Alessandra Carta. Grazie alla generosità e alla sensibilità di Coop Reno e in virtù dell'adesione all'iniziativa "10.000 Buoni motivi per ripartire", il Comune ha ricevuto lo scorso 21 dicembre dei buoni spesa dal valore di mille euro che sono stati poi distribuiti alle fa-

miglie che stanno attraversando un periodo di difficoltà economica. "Questo gesto denota un forte attaccamento e una grande attenzione al territorio che va ben oltre la consueta disponibilità che Coop Reno ha sempre dimostrato fin dal suo arrivo in paese", continua l'assessore a Carta. Sempre nel mese di dicembre, il presidente del Lions Club Badia Adige Po, Stefano Villani, insieme al cerimoniere Stefania Pasetti e al castelmassese Marco Bardini, hanno donato all'amministrazione buoni spesa del valore di 330 euro spendibili presso il locale Conad Margherita. A questa lodevole iniziativa ha contribuito anche il proprietario di Conad, Beniamino Mazzali, mediante un contributo personale. Anche in questo caso l'ufficio dei servizi sociali si è affrettato a contattare le famiglie bisognose affinché potessero godere della possibilità di acquistare gratuitamente generi alimentari. Un aiuto è giunto anche dal Rotary Club Badia-Lendinara-Altopolesine che ha donato all'amministrazione una "Dote Scolastica" per 30 studenti consistente in materiale didattico che, successivamente, i volontari del Gruppo di volontariato Vincenziano hanno consegnato agli alunni delle tante famiglie assistite. In seguito all'assegnazione di fondi statali per un totale di 16.729,13 euro, l'assessorato alle politiche sociali si è impegnato a destinare 6.700 euro per l'erogazione di buoni spesa e 10.029,13 euro per il pagamento di canoni di locazione, utenze e Tari. Dal 23 novembre all'11 dicembre 2021, infatti, i soggetti colpiti dalla situazione econo-

mica determinatasi per effetto dell'emergenza Covid 19 hanno potuto presentare richiesta per ricevere buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e farmaci. Alla scadenza del bando tutti i 6.700 euro sono stati utilizzati dall'amministrazione, che ha erogato e consegnato ai richiedenti i buoni spesa da utilizzare negli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa. Inoltre, sfruttando la collaborazione con il terzo settore e grazie all'immane disponibilità del Gruppo di volontariato Vincenziano, è stata sottoscritta una convenzione finalizzata a regolamentare la gestione del fondo di 10.029,13 euro a sostegno delle famiglie che presentano morosità inerenze canoni di locazione, tari e utenze domestiche.

I cittadini che necessitavano di questo tipo di sostegno e che erano in possesso dei requisiti, hanno potuto presentare istanza entro l'11 dicembre 2021. I fondi assegnati ammontano a 4098,18 euro. Per la parte restante, a breve verrà riaperto il bando. "Lo scopo di queste iniziative è di sostenere le famiglie in difficoltà, evitando nello stesso tempo di distribuire loro pura liquidità. Mi preme sottolineare inoltre l'intenso lavoro dell'ufficio dei servizi sociali che, in questi due anni di pandemia, non ha mai risparmiato tempo, professionalità e impegno. Nel rinnovare ai cittadini la mia disponibilità - conclude l'assessore Carta - ricordo che ricevo il pubblico tutti i venerdì mattina dalle 10.30 alle 12.30 in Municipio".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'assessore Alessandra Carta



Da sinistra, Marco Bardini del [Lions Club](#), Stefano Villani presidente del [Lions Club](#) Badia Adige Po e l'assessore Alessandra Carta